

NEXT GENERATION UPP

Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici giudiziari per il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni della giustizia nell'Italia del nord-ovest

Le attività NextGenUPP negli uffici giudiziari dell'Area Nord-Ovest: progetti, risultati, prospettive future.

NEXT GENERATION UPP: NUOVI SCHEMI COLLABORATIVI TRA UNIVERSITÀ E UFFICI GIUDIZIARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLE PRESTAZIONI DELLA GIUSTIZIA NELL'ITALIA NORD-OVEST
Progetto finanziato con il contributo dell'Unione europea, Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Fondo Sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale
Codice progetto: CUP D19J22000240006.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



PN
GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



RAPPORTO FINALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA
SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS PAVIA E DAL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO

MODELLI DI NUOVA GENERAZIONE E DOCUMENT BUILDER

AMEDEO SANTOSUOSSO

PROFESSORE STRAORDINARIO

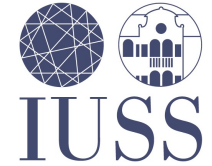
IUSS PAVIA
amedeo.santosuosso@iusspavia.it

SILVANA CASTANO

PROFESSORE ORDINARIO

UNIMI
Silvana.castano@unimi.it

Gruppo di lavoro IUSS Pavia



Coordinamento scientifico

Prof. Amedeo Santosuosso
Prof. Cristiano Chesi
Prof. Alberto Monti (r.s.)
Prof.ssa Lydia Velliscig
Prof. Stefano Moratti
Prof. Christian Salvatore

Assegnisti di ricerca

Matilde Barbini (linguista computazionale)
Stefano D'Ancona (giurista)
Emanuela Furiosi (giurista)
Emma Zanolì (linguista computazionale)



IUSS PAVIA IN COLLABORAZIONE CON UNIMI – DIPARTIMENTO INFORMATICA

IUSS Pavia e UNIMI – Dipartimento Informatica hanno focalizzato la loro attività sulla Digitalizzazione dell'attività del giudicare e, in particolare, sul supporto alla scrittura dei provvedimenti giudiziari, con particolare attenzione alla motivazione.

Sono stati progettati **formati di provvedimenti giudiziari nativi digitali** (*modelli di nuova generazione*) e un **proof of concept di document builder**.

STRUTTURAZIONE E PROMOZIONE UTILIZZO FILE MODELLO DI NUOVA GENERAZIONE

Da parte di IUSS Pavia (Azione 1.3. e pp. 44 ss del Progetto approvato), con riferimento ai file modello, e in particolare al file modello concettuale, che utilizza la tecnologia digitale fin qui messa a disposizione da DGSIA, gli sforzi messi in atto sono stati finalizzati a:

1) formare e informare circa i relativi vantaggi di tipo organizzativo (possibilità di impiegare sin dal primo giorno di servizio gli addetti all'UPP e di modulare le relative attività a seconda della specifica preparazione, con conseguente velocizzazione del lavoro di studio e stesura delle sentenze) e di tipo contenutistico (migliore elaborazione concettuale, migliore consequenzialità logico-giuridica delle questioni trattate, riduzione del rischio di errori) che l'utilizzo di un file modello possono apportare immediatamente. Sono state organizzate alcune giornate di formazione a cui hanno preso parte gli addetti dell'UPP della Corte d'appello di Milano e sono state attivate fitte interlocuzioni con diversi magistrati e presidenti di Tribunali (in specie Tribunale di Milano e Tribunale di Monza, nonché con la Corte d'appello di Brescia);

2) sviluppare nuovi file modello (***modelli di nuova generazione***) di pronunce grazie alla collaborazione con alcuni magistrati che hanno compreso i vantaggi derivanti dall'introduzione dei modelli di provvedimento. Sono stati svolti numerosi incontri, sia in presenza che da remoto, con gruppi ristretti di magistrati per avviare una collaborazione operativa per la stesura dei file modello;

3) sviluppare file ***modello di atti degli avvocati***. In particolare sono stati svolti diversi incontri con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano per tentare di attivare una fattiva collaborazione per la redazione dei modelli di atti, che possano integrarsi e dialogare con i file modello degli atti dei giudici. Sono stati coinvolti alcuni importanti studi legali di area milanese e nazionale.



STRUTTURAZIONE E PROMOZIONE UTILIZZO FILE *MODELLO DI NUOVA GENERAZIONE*

- Background e presupposti concettuali (cenni)
- Analisi operativa



STRUTTURAZIONE E PROMOZIONE UTILIZZO FILE MODELLO CONCETTUALI

- **Background e presupposti concettuali (cenni)**
- Analisi operativa

Art. 196-quater, cpc. Obbligatorietà del deposito telematico di atti e di provvedimenti

Nei procedimenti civili davanti innanzi al tribunale, alla corte di appello, alla Corte di cassazione e al giudice di pace **il deposito degli atti processuali e dei documenti**, ivi compresa la nota di iscrizione a ruolo, **da parte dei difensori** e dei soggetti nominati o delegati dall'autorità giudiziaria ha luogo esclusivamente con modalità telematiche.

Con le stesse modalità le parti depositano gli atti e i documenti provenienti dai soggetti da esse nominati. Il giudice può ordinare il deposito di copia cartacea di singoli atti e documenti per ragioni specifiche.

Nel procedimento davanti al tribunale di cui al libro IV, titolo I, capo I del codice, escluso il giudizio di opposizione, **il deposito dei provvedimenti del giudice ha luogo con modalità telematiche.**

Il deposito con modalità telematiche è effettuato nel rispetto della normativa anche regolamentare concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici. [...]

Art. 196-quinquies, cpc. Dell'atto del processo redatto in formato elettronico

L'atto del processo redatto in formato elettronico dal magistrato o dal personale degli uffici giudiziari e degli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti è sottoscritto con firma digitale ed è depositato telematicamente nel fascicolo informatico.

PRESUPPOSTI E IMPLICAZIONI

- Tutti gli atti di parte e del giudicante sono in formato digitale
- Ogni atto dell'avvocato, del giudice, del processo (verbale)
- **NON E' un atto isolato** MA è un aggregato provvisorio di dati condivisi nel processo e ricomposti in vario modo in ragione della posizione e della fase processuale.

La digitalizzazione dell'attività del giudicare riguarda

- il lavoro dei giudici e degli avvocati,
- le fonti dalle quali essi attingono le informazioni sui precedenti e sulle leggi,
- I mezzi tecnologici che usano
- il modo in cui i loro atti sono scritti,
- come si relazionano gli uni con gli altri,
- le tecnologie di cui si avvale l'Ufficio del giudice.

Il digitale **DA** contesto tecnologico **DIVENTA** fattore trasformativo del diritto stesso e del modo in cui esso vive nelle relazioni sociali

- a questo livello la digitalizzazione è collegata alle **applicazioni dell'IA, agli strumenti di Legal Analytics (LA) etc.**

DA ATTO ISOLATO AD AGGREGATO PROVVISORIO DI DATI

- *Identità* di fonti conoscitive
- *Identità* di fonti informative sul fatto
- *Diversità* di punti di vista, di posizione istituzionale e di obiettivi pratici



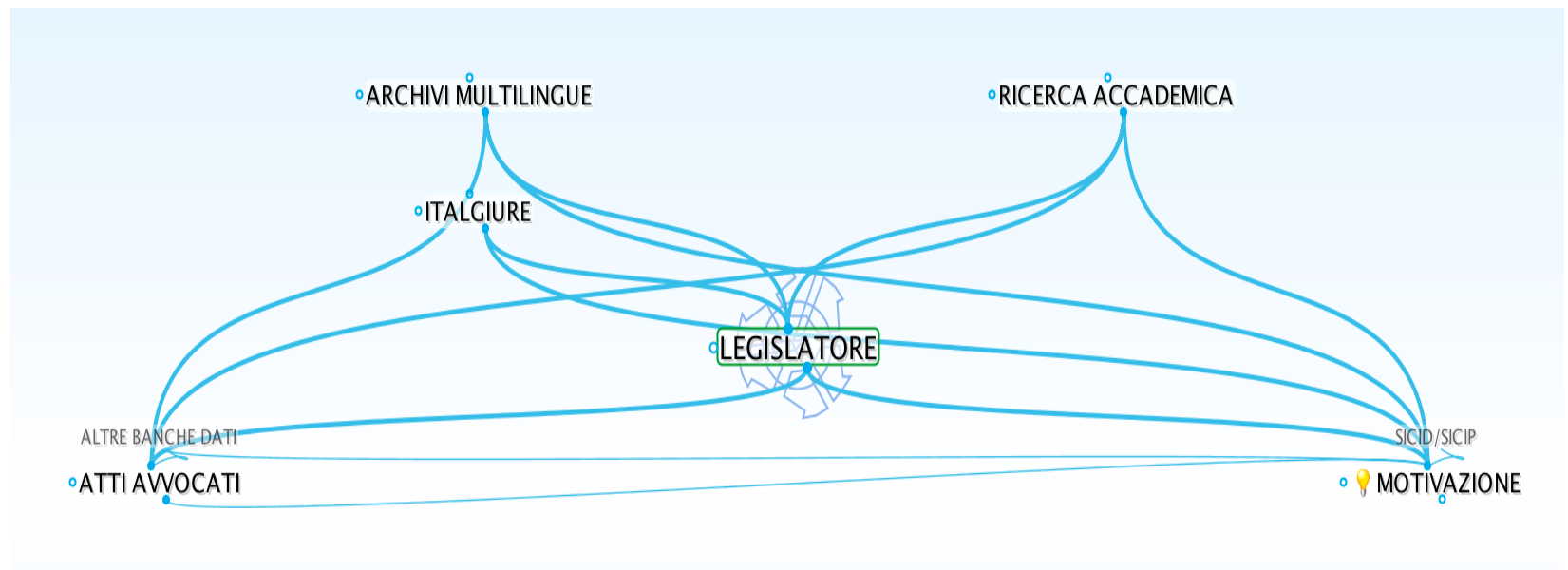
DA ATTO ISOLATO AD AGGREGATO PROVVISORIO DI DATI


- *Identità* di fonti conoscitive
- *Identità* di fonti informative sul fatto
- *Diversità* di punti di vista, di posizione istituzionale e di obiettivi pratici



DA ATTO ISOLATO AD AGGREGATO PROVVISORIO DI DATI


- *Identità* di fonti conoscitive
- *Identità* di fonti informative sul fatto
- *Diversità* di punti di vista, di posizione istituzionale e di obiettivi pratici



- 
- Sono tutti aggregati di dati scomponibili e ricomponibili in varia maniera
 - Di conseguenza, la motivazione NON aggiunge dati MA organizza dati in modo funzionale alla decisione
 - Una buona motivazione o un buon atto di parte esplicitano il perché e il come del modo di aggregazione adottato
 - Queste caratteristiche sono COMUNI a:
 - atto del GIUDICE e atto dell'AVVOCATO
 - civile e penale

UN MODELLO DI PROVVEDIMENTO PER LA SENTENZA E PER L'ATTO DELL'AVVOCATO

1

 REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO Corte d'appello di XXXXXXX	[CARTA INTESTATA AVVOCATO] Corte d'appello di XXXXXXX
composta dai Signori: dott. Presidente dott. Relatore dott. Terzo giudice	
ha pronunciato la seguente SENTENZA nella causa civile n. ____/____ R.G. promossa in grado d'appello	ATTO DI CITAZIONE IN APPELLO NELL'INTERESSE DI Tizio per la riforma della Sentenza resa da ufficio giudiziario in data ____ nella causa civile ____
TRA parte attrice <i>Appellante</i> E convenuto <i>Appellato/appellante incidentale</i>	TRA parte attrice <i>Appellante</i> E convenuto <i>Appellato/appellante incidentale</i>
Codice oggetto: oggetto	Codice oggetto: oggetto
LA SENTENZA DI PRIMO GRADO ha statuito	LA SENTENZA DI PRIMO GRADO ha statuito
MOTIVI di appello di Tizio <ul style="list-style-type: none"> TITOLO MOTIVO DI APPELLO A TITOLO MOTIVO APPELLO B TITOLO MOTIVO DI APPELLO C 	INDICE DELL' ATTO <ul style="list-style-type: none"> TITOLO MOTIVO DI APPELLO A TITOLO MOTIVO DI APPELLO B TITOLO MOTIVO DI APPELLO C
MOTIVI di appello incidentale di Caio <ul style="list-style-type: none"> TITOLO MOTIVO DI APPELLO INCIDENTALE D TITOLO MOTIVO DI APPELLO INCIDENTALE E 	
MOTIVI DELLA DECISIONE I punti sui quali la Corte è chiamata a pronunciarsi sono i seguenti: 1. 2. 3.	
Su 1. Il giudice di prime cure ha statuito che: XXXXXX L'appellante sostiene che ABSTRACT_motivo appello *** L'appellato contesta integralmente ritenendo che zzzzzz La Corte ritiene che il presente motivo di appello è fondato/ infondato e va accolto / respinto	MOTIVI DI APPELLO di Tizio <ul style="list-style-type: none"> PASSAGGIO DELLA SENTENZA IMPUGNATO MOTIVO DI APPELLO A (titolo) MOTIVO DI APPELLO A (esposizione) MOTIVO DI APPELLO A ABSTRACT ***
Su 2. Il giudice di prime cure ha statuito che: XXXXXX L'appellante sostiene che ABSTRACT_motivo appello *** L'appellato contesta integralmente ritenendo che zzzzzz La Corte ritiene che il presente motivo di appello è fondato/ infondato e va accolto / respinto	
Sulle spese di lite	Conclusioni e spese di lite
PQM La Corte, nella causa d'appello tra XXX e YYY così dispone: zzzzzzzz	
Così deciso il ----- Il Consigliere estensore Il Presidente	Firma del difensore

2

Court of Appeal	
Judgement structure	Pleading of lawyer structure
Heading <i>[Judicial office, Name of the judge(s), Parties and lawyers]</i>	Heading <i>[Judicial office, Name of the Appealing party and lawyer]</i>
Conclusions of the parties	Conclusions of the Appealing party
Background [the decision of first instance judge and other relevant information]	Background [the decision of first instance judge and other relevant information from the point of view of the party]
Index of the reasons of all parties in the appeal in the logical order given by the judges	
The reasons of the Court decision The Court replies to each reason of appeal reproducing the abstract given by the lawyer	Reasons for appeal Clearly divided for each appealed part of the first instance decision; each of them summarized at the end in a max 10 lines abstract

Tab. 1: comparazione modello di sentenza d'appello e modello atto di citazione in appello

Tab. 2: comparazione della struttura concettuale di sentenza e atto di appello ispirato alla **Rule 74 della Rule of the Court della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo**



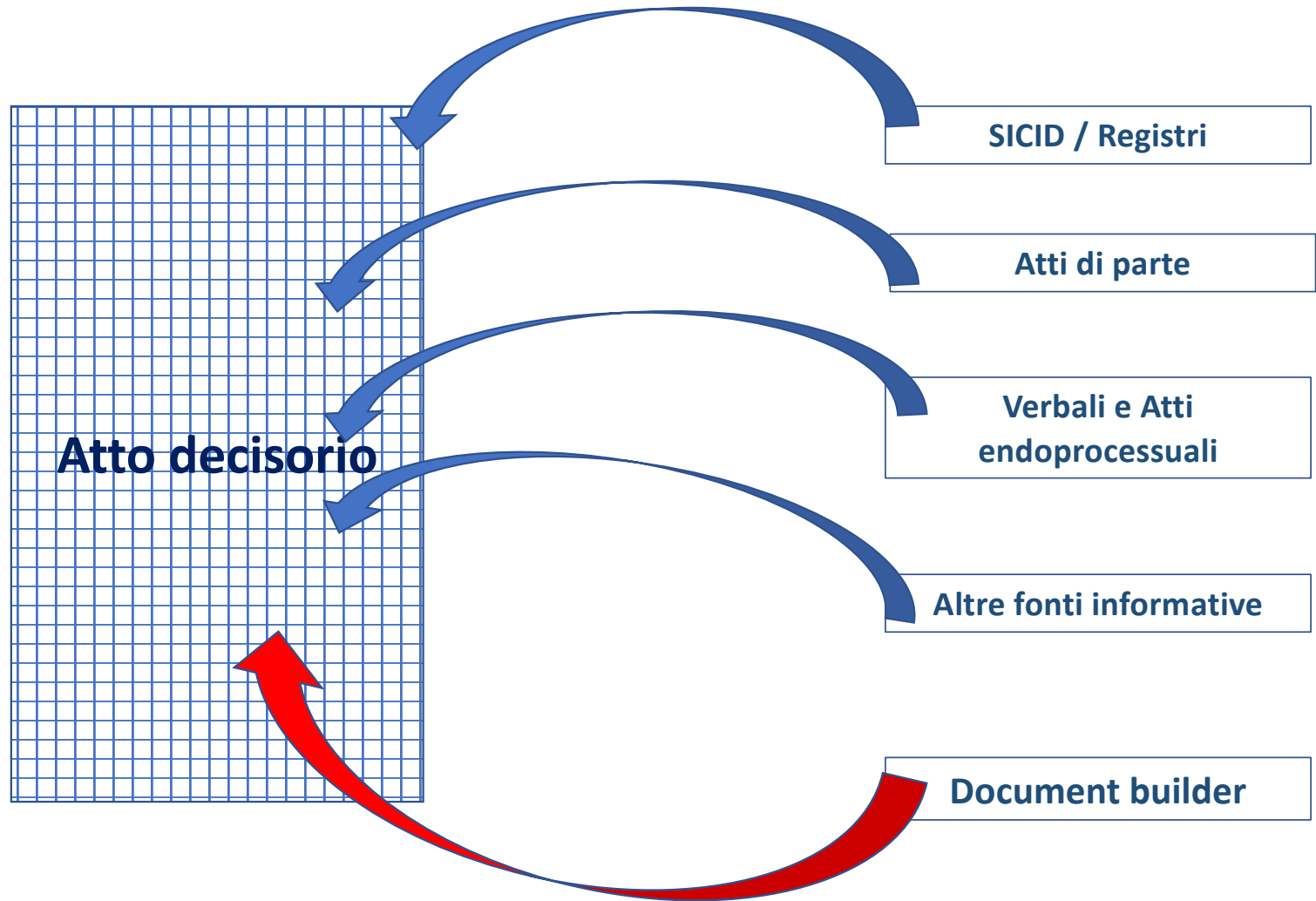
STRUTTURAZIONE E PROMOZIONE UTILIZZO FILE MODELLO CONCETTUALI

- Background e presupposti concettuali (cenni)
- **Analisi operativa**

Art. 46 Disp. Att. C.P.C.

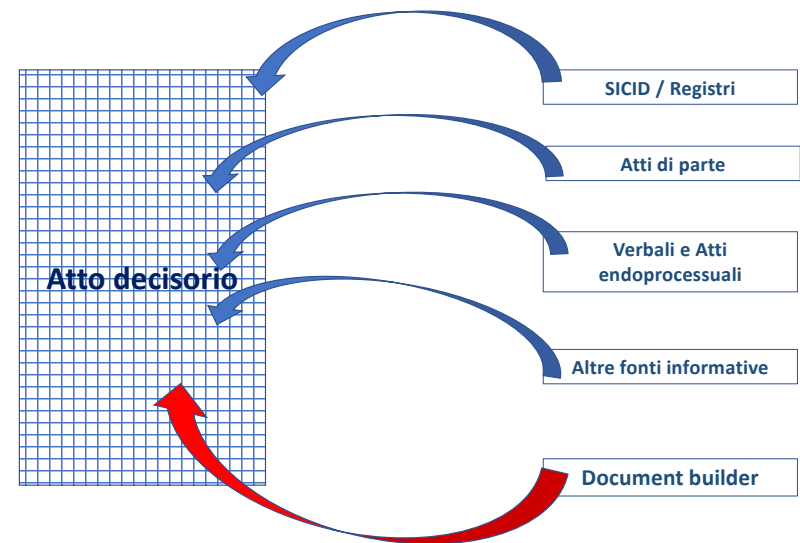
1. I processi verbali e gli altri atti giudiziari debbono essere scritti in carattere chiaro e facilmente leggibile .
2. Le aggiunte, soppressioni o modificazioni eventuali debbono essere fatte in calce all'atto, con nota di richiamo senza cancellare la parte soppressa o modificata.
1. Quando sono redatti in forma di documento informatico, rispettano la normativa, anche regolamentare, concernente la redazione, la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici.
2. Negli altri casi debbono essere scritti in continuazione, senza spazi in bianco e senza alterazioni o abrasioni. Le aggiunte, soppressioni o modificazioni eventuali debbono essere fatte in calce all'atto, con nota di richiamo senza cancellare la parte soppressa o modificata.
3. **Il Ministro della giustizia, sentiti il Consiglio superiore della magistratura e il Consiglio nazionale forense, definisce con decreto gli SCHEMI INFORMATICI degli atti giudiziari con la strutturazione dei campi necessari per l'inserimento delle informazioni nei registri del processo.** Con il medesimo decreto sono stabiliti i limiti degli atti processuali, tenendo conto della tipologia, del valore, della complessità della controversia, del numero delle parti e della natura degli interessi coinvolti. **Nella determinazione dei limiti non si tiene conto dell'intestazione e delle altre indicazioni formali dell'atto, fra le quali si intendono compresi un indice e una breve sintesi del contenuto dell'atto stesso.** Il decreto è aggiornato con cadenza almeno biennale.
4. Il mancato rispetto delle specifiche tecniche sulla forma e sullo schema informatico e dei criteri e limiti di redazione dell'atto non comporta invalidità, ma può essere valutato dal giudice ai fini della decisione sulle spese del processo.
5. Il giudice redige gli atti e i provvedimenti nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo.

Il Decreto 7 agosto 2023, n. 110 (in G.U. n. 187 dell'11 agosto 2023) rimane molto sulle generali quanto a struttura informatica dei c.d. schemi.

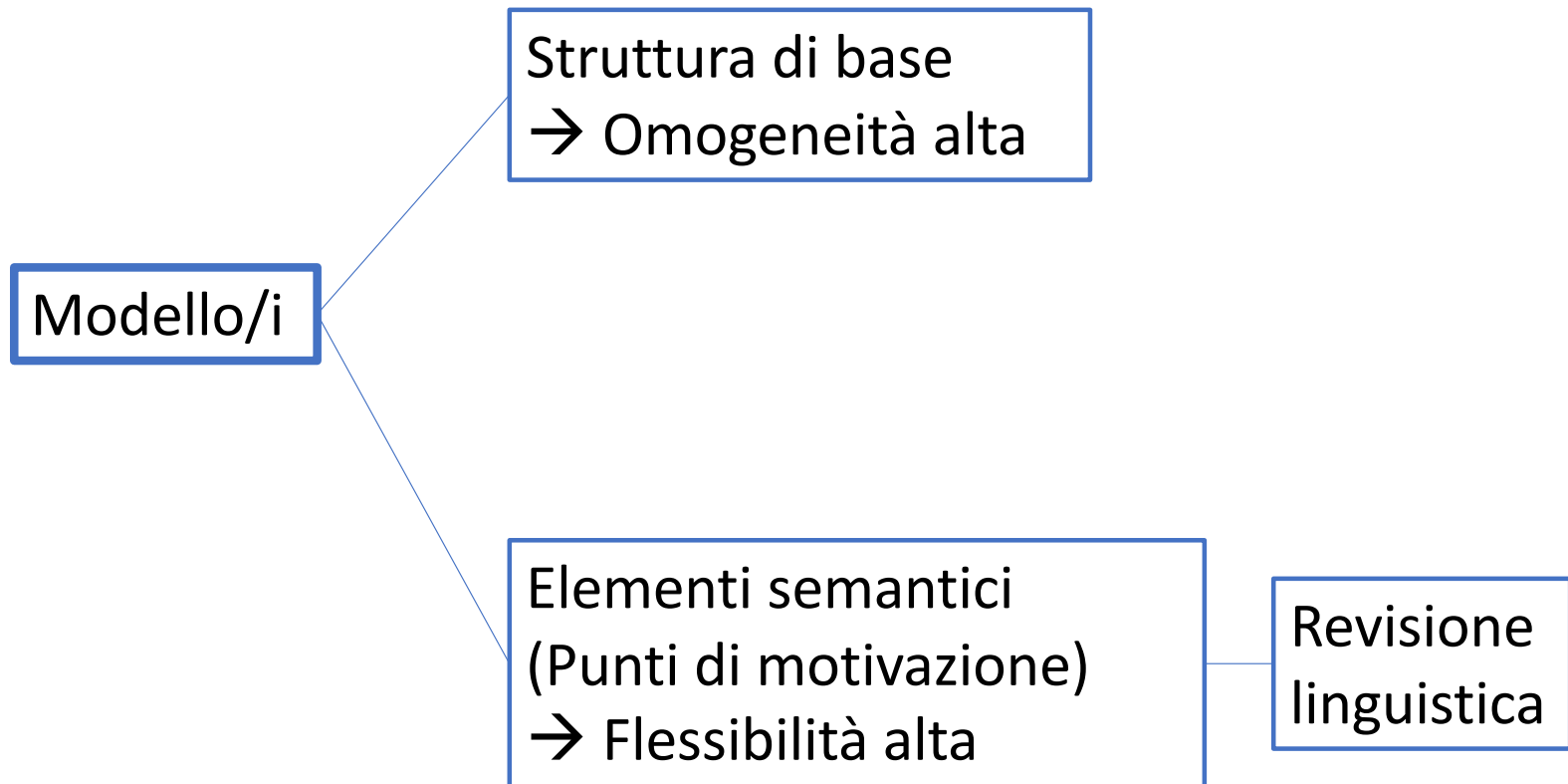


OBIETTIVI

- Creare un oggetto computazionale che sia in grado di raccogliere dati da queste diverse fonti
- Organizzarli in modo appropriato nell'atto in modo che siano ricercabili, riutilizzabili e utili per applicazioni di IA (machine learning and estrazione di conoscenza, summarization e altro)



LAVORO SUI MODELLI: PROFILI STRUTTURALI E SEMANTICI



R.G. n. \$\$numero_ruolo\$\$ \$\$anno_ruolo\$\$

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

\$\$ufficio_giudiziario\$\$

\$\$sezione\$\$

Il Tribunale, nella persona del Giudice dott. \$\$...\$\$
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile di I Grado iscritta al n. r.g. \$\$.....\$\$ promossa da:

@@parte_attrice@@

Attrice

CONTRO

@@convenuto@@

Convenuto

E

@@terzo@@

@@intervento@@

Terzo chiamato / Intervenuto

Codice oggetto: \$\$Soggetto\$\$

Oggetto della controversia:

CONCLUSIONI DEI PROCURATORI DELLE PARTI

Per parte attrice: \$\$conclusioni parte-art. 189 C. 1, n. 1 cpc\$\$

Per parte convenuto: \$\$conclusioni controparte-art. 189c. 1, n. 1 cpc\$\$

CONCISA ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO

1. Con atto di citazione ritualmente notificato in data l'attore conveniva @@convenuto@@ affermando che

ABSTRACT art. 163, c. 3, n. 4 c.p.c.su_dom1 + dom2 + domn

2. Instauratosi il contraddittorio, si costituiva @@convenuto@@ con comparsa del ____ chiedendo **ABSTRACT da atto avv. (con eventuale riconvenzionale)**

Con memoria integrativa @@parte_attrice@@ **ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 1**

Con memoria integrativa, @@parte_attrice@@ **ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 2 e**

@@convenuto@@ **ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 2**

Con memoria integrativa @@parte_attrice@@ **ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 3 e**

@@convenuto@@ **ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 3**

3. All'udienza del, il Giudice **TESTO DA VERBALE DI PRIMA UDIENZA ART. 183 cc. 1,2,3 c.p.c.**

LEGENDA

- In **verde** le parti che già oggi si auto-compilano
- In **rosso** le parti che provengono da atti degli avvocati
- In **celeste** le parti che provengono dal verbale di udienza

CONCISA ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO

1. Con atto di citazione ritualmente notificato in data l'attore conveniva @@convenuto@@ affermando che **ABSTRACT art. 163, c. 3, n. 4 c.p.c.su_dom1 + dom2 + domn**
2. Instauratosi il contraddittorio, si costituiva @@convenuto@@ con comparsa del ___ chiedendo **ABSTRACT da atto avv. (con eventuale riconvenzionale)**
Con memoria integrativa @@parte_attrice@@ **ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 1**
Con memoria integrativa, @@parte_attrice@@ **ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 2 e @@convenuto@@ ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 2**
Con memoria integrativa @@parte_attrice@@ **ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 3 e @@convenuto@@ ABSTRACT da atto avv. ex art. 171-ter c.p.c. n. 3**
3. All'udienza del, il Giudice **TESTO DA VERBALE DI PRIMA UDIENZA ART. 183 cc. 1,2,3 c.p.c.**
4. Con ordinanza n. _____ depositata il _____ il Giudice **TESTO DA ORDINANZA art. 183 co. 4 c.p.c.**
5. Ritenuta la causa matura per la decisione, **TESTO DA VERBALE/ORDINANZA ART. 189 c.p.c.**
6. Le parti depositavano memorie ex art 189, c. 1, nn. 1, 2, 3 **ABSTRACT DA ATTO AVV. EX ART. 189, c.1, nn. 1, 2, 3**
7. All'udienza del **TESTO DA VERBALE-189, c. 3 c.p.c.**

MOTIVI DELLA DECISIONE

8. I punti sui quali il Tribunale è chiamato a pronunciarsi sono i seguenti:

1.
2.
3.

Su 1. _____

Parte attrice sostiene che **\$\$ABSTRACT DA ATTO AVV. EX ART. 189, c.1, nn. 1 e 2\$\$**

Parte convenuta sostiene che **\$\$ABSTRACT DA ATTO AVV. EX ART. 189, c.1, nn. 1 e 2\$\$**

Il Tribunale ritiene che ... ne consegue che la domanda va accolta/va respinta

Su 2. _____

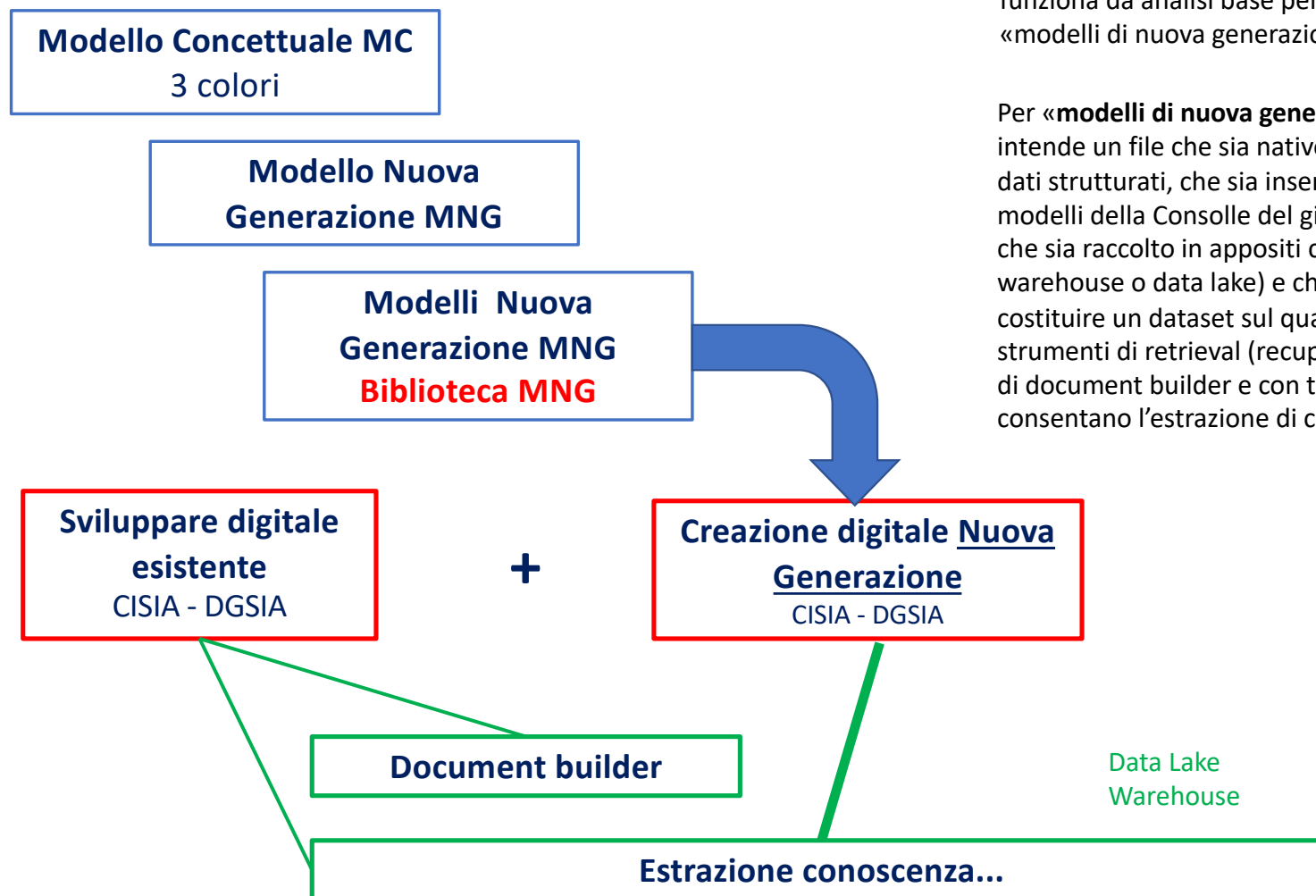
...come Su 1.

LEGENDA

- In **verde** le parti che già oggi si auto-compilano
- In **rosso** le parti che provengono da atti degli avvocati
- In **celeste** le parti che provengono dal verbale di udienza

**DOCUMENT
BUILDER**

SCHEMA GENERALE DI SVILUPPO



Per «**modello concettuale**» si intende una struttura logico giuridica del file modello WORD, struttura condivisa dagli Uff Giu e Ordini Avv , che funziona da analisi base perché DGSIA-CISIA creino «modelli di nuova generazione»

Per «**modelli di nuova generazione**» (MNG) si intende un file che sia nativo digitale, che raccolga dati strutturati, che sia inserito di default tra i modelli della Consolle del giudice e dell'assistente, che sia raccolto in appositi contenitori (big data warehouse o data lake) e che possa andare a costituire un dataset sul quale operare con strumenti di retrieval (recupero dati), di creazione di document builder e con tecniche di AI che consentano l'estrazione di conoscenza)



GRUPPO INFORMATICA UNIMI

- Realizzazione di un proof-of-concept di document builder
- Sviluppo di un'architettura a servizi per gestione, classificazione, reperimento e analytics di database documentali, metadati e conoscenza
- Estrazione di entità e concetti da documenti giuridici
- Classificazione e ricerca semantica di documenti

DOCUMENT BUILDER

- Strumento che assiste e supporta il giudice nella scrittura dei provvedimenti giudiziari, con particolare attenzione alla *motivazione*, sfruttando tecniche di elaborazione del linguaggio naturale dei documenti giuridici
- Approccio “human-in-the loop” basato su:
 - tecniche di AI non generativa ma con le stesse capacità di rappresentazione del significato del testo propria dei più innovativi modelli di elaborazione del linguaggio naturale (i.e., Large Language Model -LLM) , al fine di effettuare l’analisi semantica dei documenti ed estrarre concetti e significati da interi testi giuridici, elaborati e complessi, indipendentemente dalla forma sintattica utilizzata.
 - Interfaccia di lavoro interattiva che permette all’utente giudicante di esercitare la propria libertà decisionale e il pieno controllo della formulazione della motivazione del provvedimento

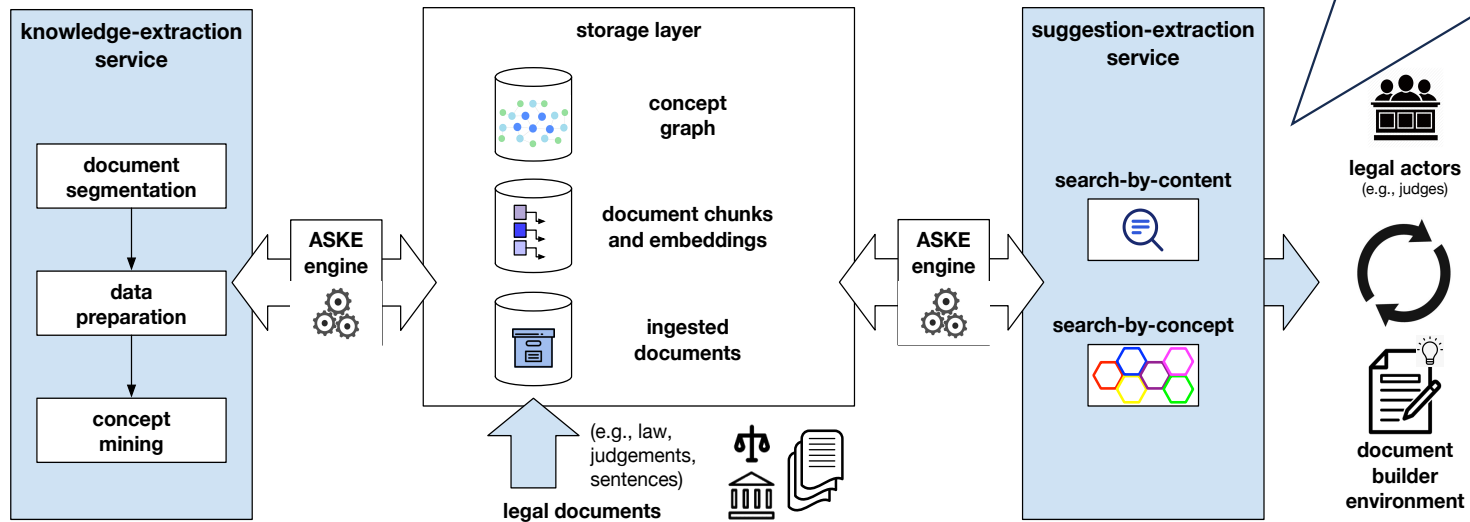
DOCUMENT BUILDER

Basato su tecniche di:

- **Embedding contestuale:** rappresentazione del contenuto semantico di un testo in forma numerica.
- **Text Segmentation:** partizione del testo in porzioni internamente coerenti.
- **Ricerca semantica:** ricerca di documenti nel database di documenti giuridici sulla base del contenuto semantico, al di là della forma sintattica e lessicale che contraddistinguono una ricerca per parole chiave.

DOCUMENT BUILDER

Sfrutta i servizi di ricerca per contenuto e per concetto dell'architettura a servizi per suggerire porzioni di testo giuridico ordinate in base alla rilevanza estratte dal repository delle sentenze



Proof-of-Concept

<http://docbuilder.islab.di.unimi.it>

Esempio: scrittura di una sentenza in materia di *concorrenza sleale*.



NEXT GENERATION UPP: NUOVI SCHEMI COLLABORATIVI TRA UNIVERSITÀ E UFFICI GIUDIZIARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLE PRESTAZIONI DELLA GIUSTIZIA NELL'ITALIA NORD-OVEST
Progetto finanziato con il contributo dell'Unione europea, Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Fondo Sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale
Codice progetto: CUP D19J22000240006.

DOCUMENT BUILDER

INTESTAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale di Milano

Sezione Civile \$\$\$

Il Tribunale, nella persona del Giudice dott. \$\$\$

Materia ▼ Concetto ▼ Cerca



Cerca per vedere i suggerimenti...

Sezioni popolate in precedenza con funzionalità e strumenti già in uso.

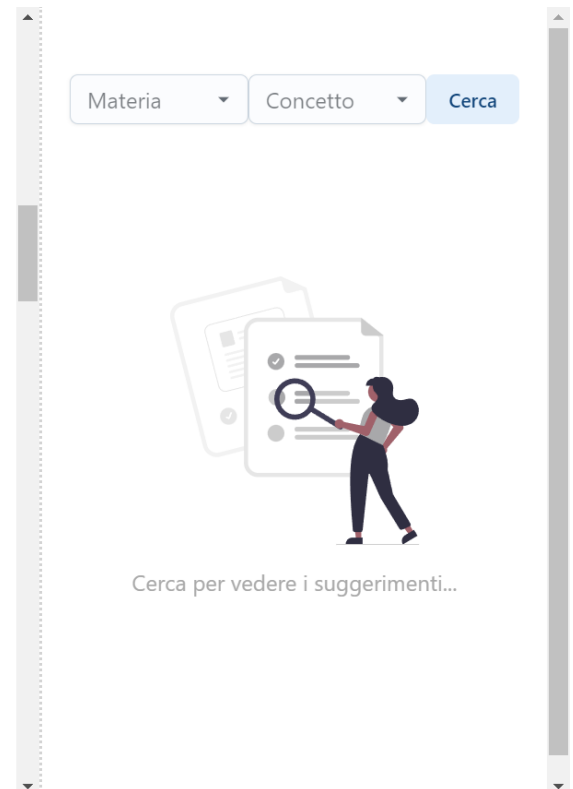
CONCLUSIONI DEI PROCURATORI DELLE PARTI

Per parte attrice:

parte attrice ha concluso nel senso che i tre convenuti I., G. e G., costituendo la N., unitamente a G., entratovi quale dipendente, hanno posto in essere una condotta di concorrenza sleale, finalizzata allo sviamento di clientela e concretatasi in atti di concorrenza parassitaria e non conformi ai principi di correttezza professionale, oltre che in violazione di informazioni riservate; e ciò hanno fatto, sottraendo informazioni riservate ed utilizzando il complesso di dati illecitamente acquisiti, inerenti alle liste dei fornitori e liste clienti formate dalla S. nel corso di quasi 20 anni di attività. Da detto comportamento è conseguito, da lato, un ingiustificato fatturato per N. pari, dopo solo sei mesi dalla sua costituzione, ad oltre €300.000; e, dall'altro, nel periodo tra il gennaio e l'agosto 2018, una perdita di fatturato, per S., di €813.311 per l'abbandono di 19 clienti, di cui €777.552 ascrivibili a 17 clienti che all'interno di S. e fino alle loro dimissioni erano seguiti dai convenuti, I., G., G. e G..

Per parte convenuta:

Si sono costituiti i convenuti N. s.r.l., G., I. e G., che, replicando alle avverse contestazioni, sotto un primo profilo, hanno, innanzitutto, inteso collocare la vicenda per cui è lite nell'ambito del "mercato della prototipazione", al fine di evidenziare che nel mercato medesimo "non è possibile condurre attività di concorrenza sleale facendo leva sul prezzo". Quanto, poi, allo sviamento di clientela, i convenuti hanno replicato che i soci partecipano costantemente alle più importanti fiere della prototipazione (FORMNEXT Francoforte, M.P., A&T Torino, ALTECNOLOGIE Lario fiere di Erba, PLAST Milano, BIMU Milano, Conferenza



Scrittura della motivazione → Document Builder

MOTIVI DELLA DECISIONE

Cerca

Scrivi qui i motivi della decisione...

PQM

Il Tribunale di Milano definitivamente pronunciando, così provvede:

Così deciso in Milano il 28/09/2023

Il Giudice

Materia ▼

Concetto ▼

Cerca



Cerca per vedere i suggerimenti...

Ricerca per Contenuto: inserire nella barra di ricerca una query in forma di testo libero e premere su «Cerca».

MOTIVI DELLA DECISIONE

sottrazione liste fornitori

Cerca

Scrivi qui i motivi della decisione...

PQM

Il Tribunale di Milano definitivamente pronunciando, così provvede:

Così deciso in Milano il 28/09/2023

Il Giudice

Materia

Concetto

Cerca



Cerca per vedere i suggerimenti...

Ricerca per Contenuto: il sistema sfrutta tecniche di ricerca semantica basata su AI per fornire risultati pertinenti dal corpus di sentenze a disposizione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

sottrazione liste fornitori

Cerca

Scrivi qui i motivi della decisione...

PQM

Il Tribunale di Milano definitivamente pronunciando, così provvede:

Così deciso in Milano il 28/09/2023

Il Giudice

Materia

Concetto

Cerca

“Secondo la giurisprudenza di questa Corte, l'imprenditore, che si avvalga della collaborazione di soggetti che hanno violato l'obbligo di fedeltà nei confronti del loro datore di lavoro, pone in essere atti di concorrenza sleale soltanto ove si appropri, per il tramite del dipendente, di notizie riservate nella disponibilità esclusiva del predetto datore di lavoro o istighi alla violazione dell'obbligo di fedeltà cui il dipendente stesso è tenuto, ovvero vi presti intenzionalmente un contributo casuale (Sez. 1, 30/05/2017, n. 13550).

Testo integrale

Importa

Ricerca per Concetto: selezionare Materia di interesse dall'apposito menù.



NEXT GENERATION UPP: NUOVI SCHEMI COLLABORATIVI TRA UNIVERSITÀ E UFFICI GIUDIZIARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLE PRESTAZIONI DELLA GIUSTIZIA NELL'ITALIA NORD-OVEST
Progetto finanziato con il contributo dell'Unione europea, Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Fondo Sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale
Codice progetto: CUP D19J22000240006.

DOCUMENT BUILDER

INTESTAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale di Milano

Sezione Civile \$\$\$

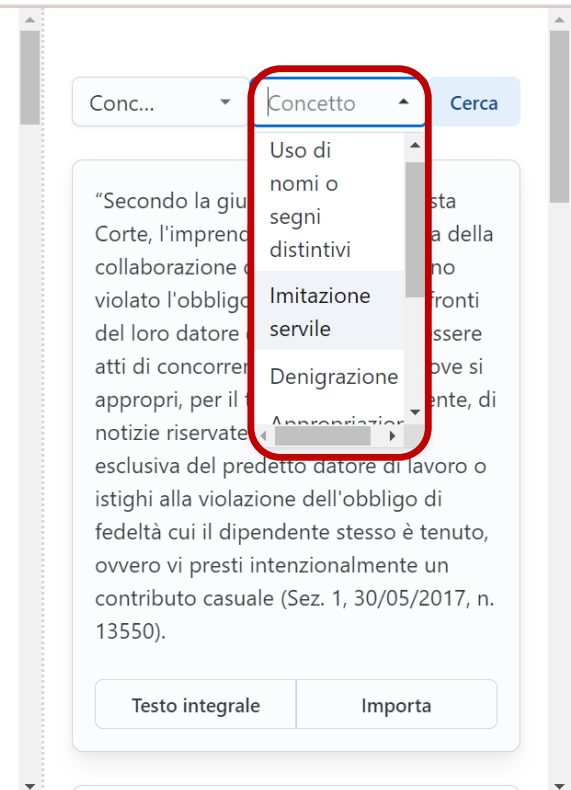
Il Tribunale, nella persona del Giudice dott. \$\$\$

Materia Concetto Cerca

Concorrenza
Sleale

...sprudenza di questa
Corte, l'imprenditore, che si avvalga della
collaborazione di soggetti che hanno
violato l'obbligo di fedeltà nei confronti
del loro datore di lavoro, pone in essere
atti di concorrenza sleale soltanto ove si
appropri, per il tramite del dipendente, di
notizie riservate nella disponibilità
esclusiva del predetto datore di lavoro o
istighi alla violazione dell'obbligo di
fedeltà cui il dipendente stesso è tenuto,
ovvero vi presti intenzionalmente un
contributo casuale (Sez. 1, 30/05/2017, n.
13550).

Testo integrale Importa



Funzionalità di visualizzazione: visionare la collocazione dei frammenti forniti come risultato di una ricerca all'interno del testo integrale del documento.

sufficiente l'idoneità dell'atto denunciato a produrre effetti di mercato dannosi per il concorrente, ma non è richiesta la dimostrazione dell'effettiva produzione del danno (Cass. 15 febbraio 2005, n. 3039 ; 15 febbraio 1999, n. 1259), quanto piuttosto con riferimento all'individuazione delle modalità concrete, attraverso le quali l'attività di acquisizione dell'altrui clientela debba manifestarsi per essere considerata illecita sotto il profilo concorrenziale. 1.4. Sotto tale aspetto, le argomentazioni dei giudici di appello, oltre ad essere immuni da vizi logici, sono conformi all'orientamento già espresso da questa Corte (Cass. 26 ottobre 1983 n. 6316), in base al quale l'illiceità della condotta concorrenziale non deve essere ricercata episodicamente, ma va desunta dalla qualificazione tendenziale dell'insieme e dalla manovra posta in essere per danneggiare il concorrente, o per approfittare sistematicamente del suo avviamento sul mercato. Di conseguenza, mentre **è contraria alle norme di correttezza imprenditoriale l'acquisizione sistematica dei clienti del precedente datore di lavoro il cui avviamento costituisca, soprattutto nella fase iniziale, il terreno dell'attività elettiva della nuova impresa**, più facilmente praticabile proprio in virtù delle conoscenze riservate precedentemente acquisite, deve ritenersi fisiologico il fatto che il nuovo imprenditore, nella sua opera di proposizione e di promozione sul mercato della propria nuova attività, acquisisca o tenti di acquisire anche alcuni clienti già in rapporti con l'impresa alle cui dipendenze aveva esplicato attività (v. Cass. 20 marzo 1991, n. 3011 , in motivazione). 2. Con il secondo motivo si denuncia omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione circa un punto decisivo della controversia e si deduce che la Corte di merito ha errato nell'affermare che solo due ditte portoghesi, clienti della s.r.l. Quarta, avevano troncato i rapporti commerciali con detta società, scegliendo di avvalersi dell'opera di intermediazione proposta dal S., nel contesto di fatti episodici ed isolati inidonei a integrare gli estremi della concorrenza sleale, anche perchè risultava in atti che i rapporti tra la Quarta e dette due clienti si erano già deteriorati per fatti esclusivamente commerciali, in conseguenza di inadempimenti addebitati alle due imprese straniere. 2.1. A tale riguardo la ricorrente afferma che l'essersi il S. rivolto ai clienti dell'imprenditore per il quale aveva prestato la propria opera, riuscendo, in due casi, a sostituirsi a lui, costituiva sicuramente, non già un fatto episodico ed isolato, ma un sistema illecito finalizzato ad avviare un'attività commerciale

Funzionalità di import: dei frammenti di testo risultanti da una ricerca possono essere importati nell'area di lavoro, per citazione, modifica...

MOTIVI DELLA DECISIONE

sottrazione liste fornitori

Cerca

"Secondo la giurisprudenza di questa Corte, l'imprenditore, che si avvalga della collaborazione di soggetti che hanno violato l'obbligo di fedeltà nei confronti del loro datore di lavoro, pone in essere atti di concorrenza sleale soltanto ove si appropri, per il tramite del dipendente, di notizie riservate nella disponibilità esclusiva del predetto datore di lavoro o istighi alla violazione dell'obbligo di fedeltà cui il dipendente stesso è tenuto, ovvero vi presti intenzionalmente un contributo casuale (Sez. 1, 30/05/2017, n. 13550).

PQM

Il Tribunale di Milano definitivamente pronunciando, così provvede:

Così deciso in Milano il 28/09/2023

Il Giudice

Materia

Concetto

Cerca

"Secondo la giurisprudenza di questa Corte, l'imprenditore, che si avvalga della collaborazione di soggetti che hanno violato l'obbligo di fedeltà nei confronti del loro datore di lavoro, pone in essere atti di concorrenza sleale soltanto ove si appropri, per il tramite del dipendente, di notizie riservate nella disponibilità esclusiva del predetto datore di lavoro o istighi alla violazione dell'obbligo di fedeltà cui il dipendente stesso è tenuto, ovvero vi presti intenzionalmente un contributo casuale (Sez. 1, 30/05/2017, n. 13550).

Testo integrale

Importa

... integrazione e raccordo.

MOTIVI DELLA DECISIONE

sottrazione liste fornitori

Cerca

"Secondo la giurisprudenza di questa Corte, l'imprenditore, che si avvalga della collaborazione di soggetti che hanno violato l'obbligo di fedeltà nei confronti del loro datore di lavoro, pone in essere atti di concorrenza sleale soltanto ove si appropri, per il tramite del dipendente, di notizie riservate nella disponibilità esclusiva del predetto datore di lavoro o istighi alla violazione dell'obbligo di fedeltà cui il dipendente stesso è tenuto, ovvero vi presti intenzionalmente un contributo casuale (Sez. 1, 30/05/2017, n. 13550).

Data la 

"è contraria alle norme di correttezza imprenditoriale l'acquisizione sistematica, da parte di un ex dipendente che abbia intrapreso un'autonoma attività imprenditoriale, di clienti del precedente datore di lavoro, il cui avviamento costituisca, soprattutto nella fase iniziale, il terreno dell'attività elettiva della nuova impresa" (Corte appello Venezia, 23/07/2012; Tribunale Bologna, sez. IV, 13/10/2017, n. 2222; Cassazione civile, sez. I, 14/04/2017, n. 9672 nonché Cassazione civile, sez. I, 18/05/2012, n. 7927)

PQM

Il Tribunale di Milano definitivamente pronunciando, così provvede:

Così deciso in Milano il 28/09/2023

"è contraria alle norme di correttezza imprenditoriale l'acquisizione sistematica, da parte di un ex dipendente che abbia intrapreso un'autonoma attività imprenditoriale, di clienti del precedente datore di lavoro, il cui avviamento costituisca, soprattutto nella fase iniziale, il terreno dell'attività elettiva della nuova impresa" (Corte appello Venezia, 23/07/2012; Tribunale Bologna, sez. IV, 13/10/2017, n. 2222; Cassazione civile, sez. I, 14/04/2017, n. 9672 nonché Cassazione civile, sez. I, 18/05/2012, n. 7927)

Testo integrale

Importa

"in tema di concorrenza sleale per sviamento di clientela, l'illiceità della condotta non dell'essere ricercata

Gruppo di lavoro UNIMI - INFORMATICA



Coordinamento scientifico

Prof.ssa Silvana Castano
Prof. Valerio Bellandi
Prof. Alfio Ferrara
Prof. Stefano Montanelli
Prof. Paolo Ceravolo
Prof. Ernesto Damiani

Assegnisti di ricerca

Sergio Picascia
Davide Riva
Gabriel Tavares
Antongiacomo Polimeno

Collaborazione con

Assegnisti di Giurisprudenza UNIMI

Coordinamento scientifico

Prof.ssa Laura Salvaneschi – Dott. Martino Zulberti

REFERENCES – MODELLI DI NUOVA GENERAZIONE

- Testo application macroarea 1 (disponibile per il Ministero)
- Presentazione tipo svolta in incontri con UPP e giudici
<https://www.dropbox.com/s/s5kri6ycc0ymorc/20222107%20Santosuosso.pptx?dl=0>
- Presentazione Avv. Fazio specifica su struttura sentenza https://www.dropbox.com/s/gv83hbhepxzoq0y/20222107%20-%20%20Federica%20Fazio_DEF.pptx?dl=0
- Paper sul ruolo di provvedimenti strutturati secondo modelli nell'esperienza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e sulla sua ispirazione <https://www.dropbox.com/s/i8w3w0a37sw6yze/PinottiFazioSantosDEF.pdf?dl=0>
- Amedeo Santosuosso, Intelligenza artificiale e diritto, Mondadori Università, 2020
- A. Santosuosso – G. Sartor, La giustizia predittiva: una visione realistica, Giurisprudenza Italiana - Luglio 2022
<https://www.dropbox.com/s/6vtvpxyf4utsjer/20220801%20A.%20Santosuosso%20e%20G.%20Sartor%20-%20La%20giustizia%20predittiva.%20Una%20visione%20realistica.pdf?dl=0>
- A. Santosuosso, S. D'Ancona, E. Furiosi, New-generation templates facilitating the shift from documents to data in the Italian judiciary – JUSMOD 2023
- A. Santosuosso, Un cambio epocale nella giustizia italiana: dai documenti ai dati, Agenda digitale, 15 giugno 2023 <https://www.agendadigitale.eu/documenti/giustizia-digitale/un-cambio-epocale-nella-giustizia-italiana-dai-documenti-ai-dati/>

REFERENCES – DOCUMENT BUILDER

- Castano, S., Ferrara, A., Furiosi, E., Montanelli, S., Picascia, S., Riva, D., Stefanetti, C.: **"Enforcing Legal Information Extraction Through Context-Aware Techniques: the ASKE Approach"**, Computer Law and Security Review, 2023. *Accepted for publication.*
- Castano, S., Ferrara A., Montanelli, S., Picascia, S., Riva, D.: **"A Knowledge-Based Service Architecture for Legal Document Building"**, Proc. of 2nd Int. Workshop on Knowledge Management and Process Mining for Law (KM4LAW) , Quebec, Canada, July 2023.
- Ferrara, A., Picascia, S., Riva, D.: **"Few-Shot Legal Text Segmentation via Rewiring Conditional Random Fields: A Preliminary Study"**, 2nd International Workshop on Digital Justice, Digital Law, and Conceptual Modeling (JUSMOD@ER 2023) - Lisbon, Portugal, 6-9 November, 2023.
- Bellandi, V., Castano, S., Ferrara, A., Montanelli, S., Riva, D., Siccardi, S.: **"A Service Infrastructure for Management of Legal Documents"**, 2nd Italian Conference on Big Data and Data Science (ITADATA 2023). Naples, Italy, September 11-13 2023.
- Bellandi, V., Maghool, S., Siccardi, S.: **"An NLP-based statistical reporting methodology applied to court decisions"**, 49th Euromicro Conference Series on Software Engineering and Advanced Applications (SEAA), Durres, Albania, 2023
- Bellandi, V., Castano, S., Montanelli, S., Riva, D., Siccardi, S.: **"A Service Infrastructure for the Italian Digital Justice"**, Proc. of 15th Int. Conf. on Management of Digital Ecosystems (MEDES 2023), Springer CCIS, May 2023.
- Zanolì, E., Barbini, M., Riva, D., Picascia, S., Furiosi, E., D'Ancona, S., & Chesi, C. (2023, July). **"Annotators-in-the-loop: Testing a Novel Annotation Procedure on Italian Case Law"**. In The 17th Linguistic Annotation Workshop (LAW-XVII)@ ACL 2023.
- Bellandi, V., Castano, S., Montanelli, S., & Riva, D. (2023). **"A Service Architecture for AI-based Legal Knowledge Extraction"**. SEBD 2023: 31st Symposium on Advanced Database System, July 02–05, 2023, Galzignano Terme, Padua, Italy, July 2-5, 2023
- Bellandi, V., Castano, S., Ceravolo, P., Damiani, E., Ferrara, A., Montanelli, S., Picascia, S., Polimeno, A., and Riva, D.: **"Knowledge-Based Legal Document Retrieval: A Case Study on Italian Civil Court Decisions"**, Proc. of the 1st Int. Workshop on Knowledge Management for Law (KM4LAW) – EKAW (Companion) CEUR-WS, Bozen-Bolzano, Italy (2022).
- Ferrara, Alfio, Sergio Picascia, and Davide Riva. **"Context-Aware Knowledge Extraction from Legal Documents Through Zero-Shot Classification."** 1st International Workshop on Digital Justice, Digital Law, and Conceptual Modeling (JUSMOD@ER 2022) , Springer International Publishing, 2022.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE